



SETTORE LAVORI PUBBLICI

Pratica numero: P.E. 2018/00001/PCP

PROT. N.23947 del 09/11/2018



PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA
N. 01/2018 del 07/11/2018

Ai sensi dell'art. 96 co.I, lett. d) delle N.T.A. del P.P.T.R.

OGGETTO	richiesta di PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA P.E. 2018/00001/PCP. Esito istruttoria amministrativa e richiesta parere alla Commissione Integrata per il Paesaggio e la VAS del Comune di Capurso.
RICHIEDENTE	STOLFA ANTONIO
ISTANZA	prof. n. 16351 del 31/07/2018
PRATICA	P.E. 2018/00001/PCP
INTERVENTO	PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELLA MAGLIA C1.1 DI ESPANSIONE PARZIALMENTE URBANIZZATA A CARATTERE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE
UBICAZIONE	VIALE ALDO MORO, VIA TRICARICO, VIA CELLAMARE E NUOVA STRADA DI P.R.G.
DATI CATASTALI	FG. 9 - P.LLE 10, 418, 14, 896, 19, 514, 11, 17, 18, 20, 412, 655, 808, 809, 810, 12, 13

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTI

- ✓ la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- ✓ la Parte III del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 recante: "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- ✓ il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16/02/2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) e in particolare l'art. 91 delle NTA del PPTR;
- ✓ la Legge Regionale 07/10/2009, n. 20 e s.m.i. recante: "Norme per la pianificazione paesaggistica";
- ✓ il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante: "Norme in materia ambientale";
- ✓ la Legge Regionale n. 44/2012, come modificata dalla L.R. n. 04/2014;

CONSIDERATO

- ✓ che a seguito della cessazione del regime transitorio ex art. 159 del D. Lgs. 42/2004 e dell'entrata in vigore a pieno della procedura prevista dall'art. 146 dello stesso Decreto 42/2004, nonché delle disposizioni in materia di autorizzazioni paesaggistiche contenute negli artt. 7,8,9 e 11 della L.R. n. 20/2009 e s.m.i., la delega ai Comuni per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche è subordinata alla verifica, da parte della Regione Puglia, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e competenza tecnico – scientifica e della istituzione delle commissioni locali per il paesaggio, giusta D.G.R. n. 2273 del 24/11/2009 e n. 299 del 09/02/2010;

VISTA

- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale 08/03/2016, n. 241 recante: "*D. Leg.vo 42/2004, s.m.i., "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6. Attribuzione della delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche al Comune di Alezio (LE) e Capurso (Ba) ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20/2009 (XLII)*";
- ✓ la Deliberazione della Giunta Municipale n. 4 del 21/01/2016 recante: "*Istituzione, composizione e funzionamento della Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAs. Approvazione graduatoria finale*" con la quale sono stati nominati i componenti della Commissione Paesaggio e VAS previa selezione pubblica eseguita in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento Comunale per l'istituzione, la composizione e il funzionamento della Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e per la VAS approvato con D.C.C. n. 39 del 14/10/2015;

(documentazione in atti)

PREMESSO

- ✓ che con nota indirizzata al Settore Assetto del Territorio, acquisita al prot. n. 16351 del Comune di Capurso, il sig. STOLFA ANTONIO, nato a Capurso (Ba) il 19/10/1947 ed ivi residente alla via Epifania, n. 83 (C.F.: STLNTN47R19B7165Z), nella qualità di proponente il PUE, trasmetteva l'istanza di parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. d) delle NTA del PPTR per la realizzazione del PIANO DI LOTTIZZAZIONE DELLA MAGLIA C1.1 DI ESPANSIONE PARZIALMENTE URBANIZZATA DEL VIGENTE P.R.G. ricompresa tra viaole Aldo Moro, via Tricarico, via Cellamare e nuova strada di PRG;
- ✓ che il soggetto proponente ha provveduto a compilare la suddetta istanza di parere di compatibilità paesaggistica utilizzando la modulistica regionale ufficiale approvata con DGR n. 985/2015.
- ✓ che gli elaborati scritto – grafici sono stati trasmessi in formato cartaceo (duplice copia) e in formato digitale, e risultano così distinti al prot. n. 16351 del 31/07/2018:
 1. CD CONTENENTE GLI ELABORATI IN FORMATO DIGITALE DEBITAMENTE FIRMATI DIGITALMENTE;
 2. ISTANZA DI PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA;
 3. RELAZIONE PAESAGGISTICA
 4. UBICAZIONE AREA DI INTERVENTO
 5. STRALCI ED ESTRATTI PPTR
 6. RILIEVO DEL SITO
 7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
 8. SIMULAZIONI
- ✓ che con nota in atti al prot. n. 16798 del 06/08/2018 il Settore Assetto del Territorio, in qualità di Autorità Procedente, ha avviato il procedimento trasmettendo al Settore Lavori Pubblici, in qualità di Autorità Competente, la documentazione trasmessa dal richiedente, al quale è stato altresì comunicato il nominativo del responsabile del procedimento per la tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 4 – 5 della L. 241/90;
- ✓ che da un esame pre-istruttorio, si è rilevato la mancanza del versamento dei diritti istruttori previsti dall'art. 15 del Regolamento Comunale per l'istituzione, la formazione e il funzionamento della Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS e con nota in atti al prot. n. 17095 del 09/08/2018 è stata richiesta la corresponsione di tale versamento che è stato successivamente eseguito e trasmesso con prot. n. 18514 del 06/09/2018;

VISTA l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e trasmessa con nota PEC alla Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS del Comune di Capurso, in atti al prot. n. 19708 del 19/09/2018;

VISTO CHE

- ✓ in data 19/10/2018 la Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS del Comune di Capurso ha esaminato l'istanza e con verbale n. 3/2018 ha espresso il proprio parere **FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI**;
- ✓ con nota in atti del Comune di Capurso al prot. n. 22815 del 24/10/2018 il sottoscritto responsabile del procedimento, ha provveduto a trasmettere alla ditta istante il suddetto verbale n. 3/2018;

(descrizione dell'intervento)

EVIDENZIATO CHE l'intervento di progetto possiede le seguenti caratteristiche:

- ✓ la superficie dell'Area di intervento ricadente nella ZONA DI ESPANSIONE C1.1 è di 8.481 MQ,
- ✓ il PUE completa il processo di sviluppo edilizio della zona integrandosi al programma di sviluppo urbanistico del PRG vigente;
- ✓ la destinazione è prevalentemente residenziale e, considerata la sua ridotta dimensione, l'intera dotazione di Standards Urbanistici (18mq/abitante) è stata destinata nelle previsioni del PRG esclusivamente a Parcheggio Pubblico;
- ✓ ha forma trapezoidale e le tre strade esistenti che già la delimitano sono dotate di tutte le urbanizzazioni primarie.
- ✓ come per tutte le maglie di espansione residenziale del Comune di Capurso è prescritto il reperimento, nella misura del 45%, di volumetrie da destinare all'edilizia residenziale pubblica.
- ✓ per le Aree ricadenti nella ZONA C1 – PARZIALMENTE URBANIZZATA A CARATTERE RESIDENZIALE così come definita dagli elaborati del vigente PRG l'edificazione è consentita in conformità all'art. 2.25 delle Norme Tecniche di Esecuzione:
 - Ift – indice di fabbricabilità territoriale: 1,72 mc/mq
 - ASR – aree pubbliche da destinarsi a servizi per la residenza = 18mq/100mc nel rispetto della tabella riportata nella tav.9 del P.R.G. (minimo mq.2000 posizionati a nord della maglia con destinazione a parcheggio pubblico)
 - Rc - rapporto di copertura: massimo 50% della sup. fondiaria;
 - H - altezza massima: ml 14,50;
 - Dc - distanza dai confini: $H \times 0,5$ con un minimo di mt.5;
 - Df – distanza tra i fabbricati: somma delle altezze dei fabbricati prospicienti per 0,5 = $(H1 + H2) \times 0,5$ con un minimo di ml 10;
 - Ds – distanza dal ciglio strade perimetrali alla maglia = minimo ml 5;
 - Vc - verde condominiale: minimo 25% della sup. fondiaria;
 - P - parcheggi: 1mq ogni 10mc ex lege 122/89;
- ✓ il piano prevede l'intervento edificatorio, la realizzazione della semisede della NUOVA STRADA DI PRG e la sistemazione delle semisedi stradali già esistenti dove sono presenti le urbanizzazioni (via Tricarico e via Cellamare).
- ✓ i dati planovolumetrici del piano sono i seguenti:
 - dimensione maglia mq. 8.481
 - volume ammesso dal prg mc. 14.587 (1,72 mc/mq)
 - volume ammesso maggiorato del 7% mc 15.516 (14.587+929*)
 - volume edilizia commerciale mc 1.308
 - volume edilizia residenziale libera mc. 7.815 (14.208 x 55 %)
 - volume edilizia residenziale pubblica mc. 6.393 (14.208 x 45 %)
 - numero residenti nr. 155 (15.516/100)
 - fabbisogno standards mq. 2.790 (155x 18mq)
 - area a servizi asr (parcheggio pubblico) mq. 2.832
 - aree per insediamenti residenziali mq. 5.649
- ✓ la superficie ASR di mq 2.832 è destinata a parcheggio pubblico.

- ✓ il piano, considerata la dimensione dell'area di intervento che fa escludere viabilità interne, si articola seguendone l'impianto geometrico. Il posizionamento dell'unica area a servizi, da destinare a parcheggio pubblico, prescritto dal PRG a Nord, delimita ulteriormente la superficie destinata all'edificazione. Il parcheggio viene posizionato lungo tutto il versante Nord dell'AREA per creare un assetto paesaggistico omogeneo lungo il Canalone costituito da: argine in muratura a secco, filare di alberi e dietro lo slargo triangolare dell'area a parcheggio che collega via Cellamare con via Tricarico. Questo assetto allontana i nuovi edifici dal Canalone e li scherma in buona parte a chi transita su Viale Moro, strada più trafficata della zona. Il Parcheggio Pubblico e quindi gli autoveicoli in sosta vengono schermati anche a chi transita su via Cellamare da una cortina di alberi posta lungo la strada a fianco della pista ciclabile prevista dal PIANO. La superficie triangolare residua, destinata all'edificazione, viene suddivisa in tre porzioni trapezoidali che circondano un'area verde centrale. Gli edifici progettati in queste tre porzioni riprendono le caratteristiche tipologiche e le altezze degli edifici esistenti sul lato opposto della strada. Edifici su pilotis, alti 14,50 mt, lungo via Tricarico (residenziale pubblica), ville unifamiliari alte 6 mt verso via Cellamare, e l'edificio residenziale e commerciale alto 12,50 mt a sud del parcheggio pubblico.
- ✓ L'area su via Tricarico di mq.1828, destinata all'edilizia residenziale pubblica, è suddivisa in tre lotti: R1(mq.875), R2(mq.470) e R3(mq.483) con edifici esclusivamente residenziali a quattro piani su pilotis. (IFF = 3,5 mc/mq - H = 14,50 m). L'area sulla Nuova Strada di P.R.G. è divisa in 6 lotti per ville unifamiliari a schiera su due piani: L3-L4-L5-L6 di mq.202 ciascuno ed L2 di mq.301, e il lotto L7 di mq.598 con solo piano terra. L'area a sud del Parcheggio Pubblico di mq 2282 è interamente destinata al lotto L1, l'edificio a tre piani residenziali su piano terra commerciale previsto nel lotto è alto mt.12,50. L'area verde centrale rientra in misura maggiore nel lotto L1 e in parte nel lotto L7.

(tutele definite dal Piano Paesaggistico Territoriale PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015, si rileva che:

- ✓ **Struttura Idro geomorfologica**
 - Beni paesaggistici: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura (art. 143, comma 1, lett. b - c del D.Lgs. 42/04);
 - Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura
- ✓ **Struttura ecosistemica e ambientale**
 - Beni paesaggistici: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura (art. 143, comma 1, lett. b - c del D.Lgs. 42/04);
 - Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.
- ✓ **Struttura antropica e storico-culturale**
 - Beni paesaggistici: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura (art. 143, comma 1, lett. b - c del D.Lgs. 42/04);
 - Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.

(descrizione del contesto paesaggistico in cui il piano si colloca)

L'intervento ricade nell'ambito territoriale "Puglia Centrale" e nella figura territoriale n. 5.2 "la conca di Bari e il sistema radiale delle lame", sistema insediativo di lunga durata caratterizzato da una struttura radiale intorno alla quale oggi si sviluppa l'area metropolitana di Bari capoluogo che organizza le relazioni tra il centro più importante e le città disposte a prima e a seconda corona con alcune pendici di penetrazione che si sviluppano verso l'altopiano murgiano.

Il modello insediativo presenta i centri disposti a corona e distribuiti in base alle precise traiettorie corrispondenti ai percorsi delle lame: in particolare si distingue una prima corona di insediamenti che si sono sviluppati a partire dagli antichi casali intorno a Bari, dei quali fa sicuramente parte il Comune di Capurso. Il paesaggio è caratterizzato dall'oliveto coltivato in modo intensivo nei terreni agricoli più esterni della corona, mentre avvicinandosi all'area urbana il paesaggio rurale assume le caratteristiche del mosaico agrario periurbano a vantaggio dell'espansione urbana di Bari e dei centri della prima corona. Il paesaggio rurale presenta un alto grado di alterazione dei suoi connotati tradizionali per l'uso di tecniche intensive di coltivazione dell'uva da tavola a tendone coperto con film di plastica. Fenomeni di abbandono si trovano nella fascia pedemurgiana, dove le componenti seminaturali caratterizzano i mosaici agricoli.



Per quanto concerne il sito oggetto di intervento è evidente come sia l'area direttamente interessata che il suo contorno, sono quasi totalmente privi di alberature ad eccezione di quelle a corredo delle villette a ovest o dell'edificio isolato a Sud lungo via Cellamare. Il contesto è quindi riconducibile a quello delle periferie urbane "ordinate" dove il tessuto edificato, ben definito, è a contatto con una campagna abbandonata ma non ancora degradata dalla presenza di edifici abusivi o manufatti precari.

Il centro della zona edificata è classificato "EDIFICATO COMPATTO A MAGLIE REGOLARI" e la periferia "TESSUTO URBANO A MAGLIE LARGHE" nell'elaborato 3.2.8 – morfotipologie urbane della scheda d'ambito del PPTR.

(valutazione della compatibilità paesaggistica)

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza riportato, in considerazione della verifica di coerenza e compatibilità dello strumento di pianificazione esecutiva con:

- a) **il quadro degli obiettivi generali e specifici del TITOLO IV delle NTA del PPTR;**
- b) **la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda di ambito di riferimento;**
- c) **gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art.6;**
- d) **i progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al TITOLO IV delle NTA del PPTR;**

così come esplicitati dal progettista nella relazione paesaggistica;

✓ *le principali scelte progettuali riassumibili in:*

- *completamento di una zona residenziale già configurata: l'ubicazione marginale al varco urbano costituito da via Cellamare esclude il concetto di "saldatura urbana" ai fini della salvaguardia dei varchi ineditati nelle aree urbane;*
- *la realizzazione di una vasta area a parcheggio a servizio di tutta la zona circostante che, considerata l'alta densità dell'edificato (5mc/mq), ne risulta carente, al fine di promuovere la creazione di spazi pubblici di prossimità e comunitari nelle urbanizzazioni contemporanee;*
- *la realizzazione del nuovo ponte sul Canale Diversivo di Viale Moro e la messa in sicurezza del Canale al fine di garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali;*
- *la realizzazione di cisterne interrato per la raccolta delle acque meteoriche ricadenti sulle superfici impermeabili pubbliche e private e il loro successivo utilizzo al fine di Innovare in senso ecologico il ciclo locale dell'acqua;*
- *il soddisfacimento delle prescrizioni contenute nella Legge Regionale n.13/08 "Norme per l'abitare sostenibile" per i singoli edifici e attraverso:*
 - a) *la compensazione ecologica ottenuta con insediamento di aree verdi pubbliche e private che superano di quasi il 2% la dotazione minima del 25% prescritta dal PRG,*
 - b) *le sezioni stradali ampie che garantiscono il soleggiamento delle facciate nel periodo invernale;*
 - c) *l'integrazione col contesto di riferimento: rispetto di allineamenti, altezze e tipologie edilizie. Gli edifici progettati riprendono i caratteri tipologici delle due macroaree confinanti;*
 - d) *lo studio sul soleggiamento degli edifici, progettati con involucro rispondente ai requisiti in materia di risparmio energetico, integrati nel verde, con impianti per l'utilizzo delle fonti di energia alternativa e/o rinnovabile, con recupero e gestione dell'acqua piovana, con utilizzo di materiali che limitano spese di manutenzione e/o gestione;*
 - e) *la fruibilità ciclo-pedonale con l'individuazione di: pista ciclabile a margine di via Cellamare (primo tratto ciclabile Capurso-Cellamare), posteggi per biciclette e zone di sosta e panchine per i pedoni;*
 - f) *l'attrezzabilità dei luoghi con la previsione di locali commerciali che scarseggiano in zona;*
 - g) *la gestione dei rifiuti garantita dalla previsione di aree per raccolta rifiuti sia negli spazi pubblici che nei singoli lotti.*

al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio;

✓ *le opere previste;*

- ✓ l'attuazione di misure che mirano a riqualificare i margini lungo la strada provinciale attraverso la realizzazione e la regolamentazione unitaria dei manufatti (colore, altezza, morfologia) che definiscono i fronti stradali e l'arredo urbano;
- ✓ la previsione di misure di tutela e implementazione degli elementi naturali lungo viale Aldo Moro e via Cellamare;
- ✓ le scelte progettuali in termini di essenze arboree da piantumare;

DATO ATTO del parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Commissione Integrata Paesaggio e VAS del Comune di Capurso nella seduta del 19/10/2018 – verbale n. 3/2018 come di seguito riportato:

"La Commissione, esaminata la relazione e gli elaborati scritto-grafici relativi presentati, inclusi quelli specifici sotto il profilo paesaggistico, prende atto che il piano già prevede:

- *che le superfici destinate a parcheggio saranno realizzate con pavimentazione drenante (superfici permeabili);*
- *la raccolta in cisterne interrato delle acque meteoriche ricadenti sulle superfici impermeabili pubbliche e privato, nonché il loro successivo trattamento;*

*ritiene il piano presentato meritevole del parere favorevole di compatibilità paesaggistica, con la **prescrizione che venga realizzato**, oltre quanto sopra riportato (superfici permeabili e raccolta e trattamento delle acque meteoriche al fine del loro riutilizzo), **un percorso pedonale tra via Tricarico e via Cellamare, parallelo al canale**. Detto percorso sarà da realizzarsi della dimensione minima di m 1,80 (oltre la larghezza del filare alberato di progetto), preservando la scelta di realizzazione dell'argine del canale con muratura a secco.*

*Per quanto riguarda il filare alberato e le altre specie arboree, la commissione formula la seguente ulteriore **prescrizione**, relativa alla necessità di piantumare essenze arboree autoctone di dimensione minima in altezza, all'impianto, di m 3,00.*

Si ritiene, l'intervento in oggetto, **COMPATIBILE** sotto il profilo paesaggistico in quanto non in contrasto con gli indirizzi, le direttive e in particolare con le norme di salvaguardia delle NTA del PPTR.

(conclusioni)

CONSIDERATO quanto innanzi rappresentato, si ritiene DI POTER RILASCIARE IL PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. d) del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela dell'approvato PPTR a condizione che siano rispettate le prescrizioni riportate sotto il punto *(valutazione della compatibilità paesaggistica)*

(adempimenti normativi generali)

RILEVATO CHE il presente parere attiene all'aspetto meramente paesaggistico degli interventi previsti ovvero esplica effetti esclusivamente in applicazione dell'art. 96, co. 1, lett. d) delle NTA del PPTR fermo restando, nelle competenze del Settore preposto del Comune di Capurso, l'accertamento della rispondenza dell'intervento alle norme urbanistico – edilizie vigenti e della conformità dell'intervento di progetto alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva comunale, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali;

SONO FATTI SALVI dal presente parere di compatibilità paesaggistica eventuali diritti di terzi, nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale;

TENUTO CONTO di quanto precisato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2331 del 28/12/2017 nell'allegato A - "Linee interpretative per l'attuazione del piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015" al punto 8 - Rif. art. 96 delle NTA del PPTR in merito alla procedura coordinata tra verifica di assoggettabilità a VAS e parere di compatibilità paesaggistica, nella fase tra adozione ed approvazione del piano;

RICHIAMATO quanto espresso dalla medesima Commissione Locale Integrata per il Paesaggio e la VAS del Comune di Capurso nella seduta del 19/10/2018 – verbale n. 3/2018 in merito agli aspetti ambientali e in particolare alla esclusione del piano di lottizzazione della maglia C1.1 dalla VAS,

come ripreso nella determinazione del Responsabile del Settore V – LL.PP. – Gestione del Patrimonio n.1017/R.G. del 07/11/2018 nella qualità di Autorità Competente;

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Capo Settore Lavori Pubblici del Comune di Capurso, Ente delegato, in forza di quanto disposto dalla D.C.C. n. 39 del 14/10/2015 e in ottemperanza alle disposizioni dell'allegato A p.to b) della DGR n. 2273/2009 di differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico – edilizia;

RILASCI A

per le motivazioni sopra richiamate, il presente **PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. d) delle NTA del PPTR al sig. **STOLFA ANTONIO**, nato a Capurso (Ba) il 19/10/1947 ed ivi residente alla via Epifania, n. 83 (C.F.: STLNTN47R19B7165Z), nella qualità di proponente il Piano di Lottizzazione della maglia C1.1 - di espansione parzialmente urbanizzata - del vigente PRG compresa tra via Tricarico, viale Aldo Moro, via Cellamare e Nuova Strada di PRG, con le seguenti prescrizioni:

1. *che venga realizzato, oltre quanto sopra riportato (superfici permeabili e raccolta e trattamento delle acque meteoriche al fine del loro riutilizzo), un percorso pedonale tra via Tricarico e via Cellamare, parallelo al canale. Detto percorso sarà da realizzarsi della dimensione minima di m 1,80 (oltre la larghezza del filare alberato di progetto), preservando la scelta di realizzazione dell'argine del canale con muratura a secco.*
2. *per quanto riguarda il filare alberato e le altre specie arboree, necessità di piantumare essenze arboree autoctone di dimensione minima in altezza, all'impianto, di m 3,00.*

Eventuali variazioni al progetto esecutivo dei lavori autorizzati dal presente provvedimento dovranno essere preventivamente approvate ed autorizzate secondo la disciplina paesaggistica vigente alla data della nuova richiesta.

DEMANDA all'autorità che rilascerà il titolo abilitativo per la realizzazione delle opere oggetto dell'intervento proposto il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente provvedimento;

DISPONE

- ✓ ai sensi dell'art. 91, c. 7 delle NTA del PPTR, la trasmissione telematica del presente provvedimento unitamente alla documentazione progettuale utile alla valutazione paesaggistica dell'intervento, alla Regione Puglia – Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale, ai fini dell'esercizio del potere di vigilanza, controllo e monitoraggio;
- ✓ di trasmettere il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, al Settore Assetto del Territorio del Comune di Capurso, al proponente il piano di lottizzazione, sig. Stolfa Antonio e al progettista del PUE arch. Adriano Silvio Giovanni Ambriola;
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Capurso per 15 giorni e sul sito Web del Comune di Capurso alla sezione *Amministrazione trasparente/pianificazione e governo del territorio/parere di compatibilità paesaggistica*.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi.



Il Responsabile del Procedimento
Capo Settore Lavori Pubblici
ing. Giovanni Resta

Allegati:

1. COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA – RELAZIONE
2. COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA – UBICAZIONE AREA D'INTERVENTO
3. COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA – STRALCI ED ESTRATTI P.P.T.R.
4. COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA – RILIEVO DEL SITO
5. COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
6. COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA – SIMULAZIONI